

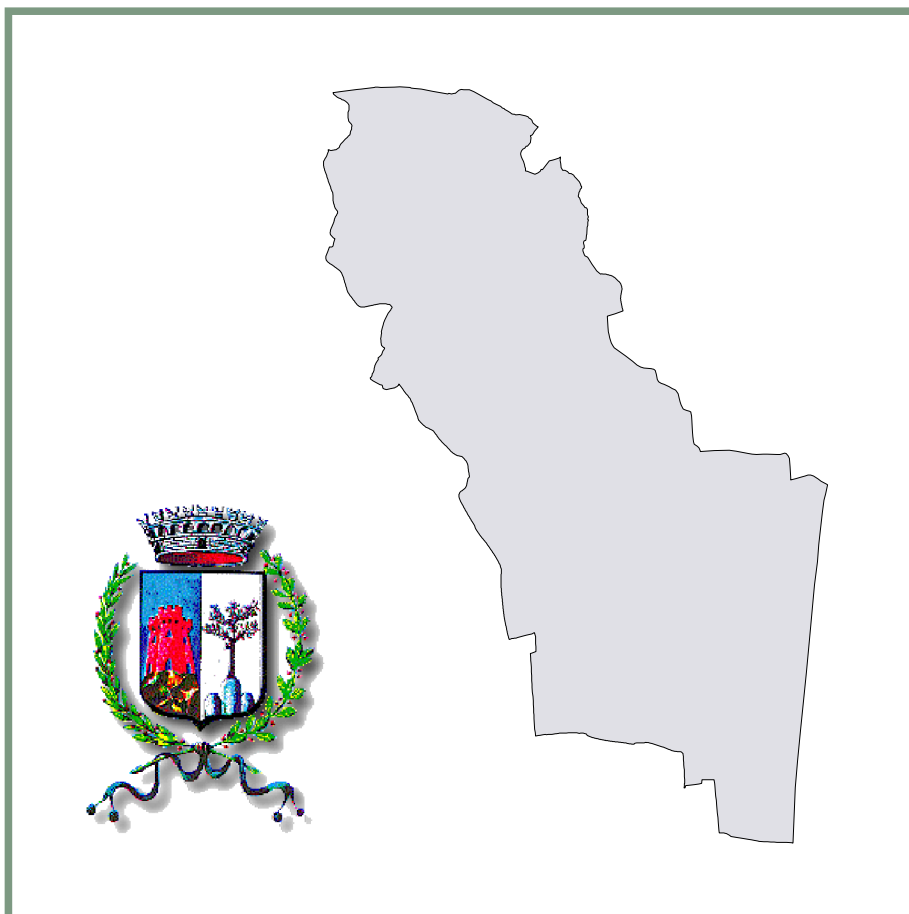
Elaborato



Relazione sull'aggiornamento del Quadro Conoscitivo

(art. 17 L.R. 11/2004)

Elaborato adeguato alla D.C.C. di approvazione n. 32 del 26/06/2017



Grid area for text.

Sindaco
Luca Vendramin

Progettista
ing. Luca Zanella

Grid area for text.

1. OBIETTIVI E RIFERIMENTI NORMATIVI

È la L.R. 11/2004 che all'art. 17, il quale descrive l'apparato documentale del Piano degli Interventi (di seguito PI), fa esplicito riferimento a "una banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente l'aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento nonché le informazioni contenute negli elaborati di cui alle lettere a), b), e c)" ovvero la relazione programmatica, gli elaborati grafici che rappresentano le indicazioni progettuali e le norme tecniche operative.

Per i Piani di Assetto del Territorio Comunali ed Intercomunali (di seguito PAT e PATI) la materia è stata oggetto di puntuale trattazione con gli Atti di Indirizzo lettere "a)" e "f)" e di successivi ripetuti aggiustamenti da parte dall'Ufficio "Gestione Dati Territoriali e Verifiche Quadro Conoscitivo" della Regione Veneto.

Finalmente la materia (ancora riservata alla sola componente PAT/PATI del Piano Regolatore Comunale, di seguito PRC) ha trovato sistematica ufficiale trattazione con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3811 del 09 dicembre 2009, pubblicata sul BUR n. 4 del 12.01.2010, che introduce l'"AGGIORNAMENTO 2009" delle "Specifiche tecniche per la formazione e l'aggiornamento delle banche dati nonché per la redazione degli strumenti urbanistici generali su carta tecnica regionale e per l'aggiornamento della relativa base cartografica da parte dei comuni - LR 23.04.2004 n. 11 art. 50, 1° comma, lettera a)" e del documento "Contenuti essenziali del quadro conoscitivo, della relazione illustrativa, delle Norme Tecniche del Piano di Assetto del Territorio e del Piano degli Interventi - LR 23.04.2004 n. 11 art. 50, 1° comma, lettera f)".

Per quanto riguarda specificatamente il PI è giunta recentemente, ancorché trasversalmente a margine di un provvedimento regionale di finanziamento specifico ai Comuni, una prima traccia normativa regionale dedicata, la quale espone la struttura logico-organizzativa del supporto digitale atteso, introducendo anche alcune schede/classi nelle forme della poderosa trattazione già riservata alle classi di PAT/PATI.

Con l'allegato "B" alla DGR 2690 del 16.11.2010 "Assegnazione di contributi ai Comuni per l'aggiornamento del quadro conoscitivo dei Piani di Assetto finalizzato alla formazione del Piano degli Interventi" si evidenzia l'interrelazione del PI con i dati vettoriali sviluppati per il PAT: il PI può (e forse deve) meglio precisare i tematismi ricognitivi, potendo assumere persino nuove basi cartografiche (ove disponibili) così come le edizioni di aggiornamento del contributo tematico regionale al Quadro Conoscitivo di PRC.

Ciò rende difficile distinguere quali temi siano nella competenza esclusiva del PAT/PATI e quali invece siano "ricognitivi" precisabili ulteriormente in quella del PI, per non parlare dell'eventuale dirompente questione del cambiamento di base cartografica.

La trattazione regionale appare dunque frettolosa e apre diverse questioni, particolarmente spinose in tema di mantenimento della coerenza topologico-geometrica tra temi diversi, qualità minuziosamente indagata dagli uffici regionali in fase di valutazione dei Quadri Conoscitivi di PAT/PATI.

In particolare appare di difficile soluzione il problema del mantenimento del rapporto di complementarità matematica dello stradario e del limite idrografia (entrambi con geometria areale di "generatori di vincolo") sia con la zonizzazione urbanistica del PRG

pre-PAT/PATI, che con la zonizzazione di PI, riversata nelle due nuove classi relative alla zonizzazione e alle aree per servizi.

È oggettivamente prevedibile che gli approfondimenti effettuati in sede di redazione del PI comportino sicuramente rifiniture ulteriori anche su temi già trattati in sede di PAT/PATI, primi fra tutti la base cartografica con ulteriore aggiornamento speditivo, lo stradario, la mappa della pianificazione attuativa approvata.

2. CONTENUTI DEL SUPPORTO INFORMATICO

Il supporto informatico viene a contenere:

- i documenti progettuali di PI in formato Adobe PDF;
- i tematismi del Quadro conoscitivo di PATI in formato shape, utilizzati per elaborati di PI, potenzialmente oggetto anche di ulteriore manutenzione di rifinitura delle geometrie;
- i tematismi originali degli elaborati cartografici di PI in formato shape.

Per i dati ereditati dal QC di PATI abbiamo applicato la più recente struttura prescritta dai regolamenti regionali vigenti, pur mantenendo il corredo informativo originale.

Il supporto informatico ripropone infine integralmente la cartella **PATI_AreaColceresaMarosticaOvest** con il Quadro Conoscitivo originale di PATI.

La cartella **PI_Pianezze** contiene il file SintesiClassi_PI.xls sviluppato in analogia con quanto prescritto per il PAT ma limitato ai temi elaborati in sede di PI.

3. PERIODO TEMPORALE IN CUI SI È SVOLTO IL LAVORO

Partendo dal materiale informatico a corredo del PATI dei Comuni di Mason Vicentino, Molvena, Pianezze, le elaborazioni hanno naturalmente accompagnato tutto il processo di redazione del PI e della relativa variante, a partire dal mese di **maggio 2011** per concludersi nel mese di **giugno 2017**.

4. BASE CARTOGRAFICA

La base cartografica CTRN è stata aggiornata, effettuando alcune ulteriori rifiniture derivate da documentazione degli archivi comunali ed evidenziatesi in fase di minuziosa trascrizione dei tematismi progettuali a scala di singola unità edilizia.

Ecco che come “data di creazione del particolare cartografico di aggiornamento” (campo previsto al paragrafo 7.5 dell’Atto di indirizzo “lettera A”) nuovi valori si aggiungono alla data che registrava l’aggiornamento determinato dal processo di PATI.

5. AGGIORNAMENTO CONFINI AMMINISTRATIVI

La rappresentazione a poligono chiuso dei confini amministrativi è già stata oggetto di specifica manutenzione e condivisione con i Comuni contermini in sede di PATI.

6. SPECIFICHE UTILIZZATE PER LA CREAZIONE DELLE BANCHE DATI DELLE MATRICI DEL QUADRO CONOSCITIVO

È patrimonio consolidato dello Studio Luca Zanella Ingegnere di Udine il compiuto governo della tecnologia GIS Intergraph GeoMedia, che costituisce oggi il nucleo della soluzione regionale.

In fase di redazione del PI sono state ampiamente applicate le funzionalità aggiuntive della soluzione regionale, tra le quali hanno primeggiato la georeferenziazione di immagini (sia di elaborati originali che di minute elaborate su stampe di avanzamento), il menu geometrico per l'acquisizione di qualità, il "link geografico" per il continuo confronto tra elaborati diversi (minute, ortofotocarte, ...).

L'applicazione di composizione degli elaborati cartografici di PI (tavole e pagine di fascicoli) che provvede alla vestizione dei tematismi progettuali, attinge per i temi di PATI ai medesimi archivi di questo, semplicemente filtrati a copertura del territorio comunale, mentre specifici nuovi archivi MS Access di GeoMedia registrano ed organizzano i nuovi temi progettuali di PI.

Per la generazione dei contenuti vettoriali normalizzati di QC, abbiamo al termine del processo applicato il nostro modello consolidato, basato su strutture dati più agili, consone al caricamento "naturale" delle informazioni geografiche, completato dai relativi ambienti di lavoro, alcuni con query interattive di controllo degli errori e altri con le impaginazioni finali.

La codifica è stata dunque applicata "a posteriori" da uno specifico software, sostenuto da un file di parametri.

Documentiamo di seguito i percorsi di tutti i file PDF relativi al Piano degli Interventi.

PRC_Pianezze\PI_Pianezze\b_Progetto\b05_PianoInterventi\b0502_ElaboratiPI\b0502010_PI		
PIvar1-1_1a_Zonizz5000.pdf	Zonizzazione - Intero territorio comunale	1:5000
PIvar1-1_1b_Vincoli.pdf	Vincoli	1:5000
PIvar1-1_2_1_Zonizz2000.pdf	Zonizzazione - Zone significative	1:2000
PIvar1-1_2_2_Zonizz2000.pdf		
PIvar1-1_3_CentriStorici.pdf	Centri Storici	1:1000
PIvar1-1_4_Nuclei.pdf	Nuclei insediati e contrade	1:1000
PIvar1-1_5_PrevisioniPuntuali.pdf	Previsioni puntuali in zona agricola, edifici di interesse storico-ambientale e trasposizioni volumetriche	1:1000
PIvar1-1_A1_LocInt_su_SAU.pdf	Localizzazione degli interventi sulla zona agricola computata a SAU soggetta al limite di trasformabilità calcolato nel P.A.T.I.	1:5000
PRC_Pianezze\PI_Pianezze\d_RelazioniElaborati\d07_BancheDati\d0702_BancheDatiPI		
RelazioneQCBancheDati.pdf	Relazione sull'aggiornamento del Quadro Conoscitivo	

PRC_Pianeze\PI_Pianeze\ld_RelazioniElaborati\ld08_RelazioneTecnicaPI	
Plvar1-1_8_Relazione.pdf	Relazione tecnica, dimensionamento, registro SAT e registro dei crediti edilizi
Plvar1-1_8All_RicognizioneFotografica.pdf	Ricognizione fotografica
PRC_Pianeze\PI_Pianeze\ld_RelazioniElaborati\ld09_NormeTecnichePI	
Plvar1-1_6_NTO.pdf	Norme Tecniche Operative
Plvar1-1_7_RE.pdf	Regolamento edilizio
PRC_Pianeze\PI_Pianeze \ld_RelazioniElaborati\ld10_RelIdraulicaPI_parere_adozione	
Plvar1-1_VCI.pdf	Valutazione di Compatibilità Idraulica
Plvar1-1_VCI_integrazione.pdf	Valutazione di Compatibilità Idraulica - Documentazione integrativa
Plvar1-1_GenioCivileRichIntegrazioni.pdf	Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Richiesta integrazioni del 03/04/2017
Plvar1-1_GenioCivileParereFavorevole.pdf	Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Parere favorevole del 01/06/2017
PRC_Pianeze\PI_Pianeze \ld_RelazioniElaborati\ld11_VincaPI_dichiarazione_adozione	
Plvar1-1_DichiarazioneVInca.pdf	Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza

7. INTEGRAZIONI DELLA CODIFICA DEI DATI DEL PROGETTO

Tutti i simboli orientati sono stati costruiti in modo che la direzione evocata dalla simbologia sia registrata nell'attributo GMRotation secondo la convenzione della trigonometria classica (0 = est, 90 = nord, 180 = ovest, -90 = sud).

Tra i tematismi di PI non esistono linee o simboli per cui abbia significato particolare il verso di digitazione o l'angolo di orientamento.

ULTERIORI SPECIFICHE APPLICATE

A seguito di indicazioni ricevute per le vie brevi, sono state applicate le regole ulteriori seguenti.

1.- Le primitive geometriche delle nuove classi mantengono i valori rappresentativi 0,1,2,3.

2.- I metadati relativi ai dataset non esclusivamente raster presentano sempre valori vuoti in corrispondenza degli attributi **Tipo di rappresentazione spaziale (C)** e **Tipologia geometrica degli oggetti (O)** e **Numero di dimensioni (O)**.

Assumiamo i vincoli di complementarietà di copertura del territorio comunale tra zone di PI, acque e viabilità. Non è pertanto più garantita la complementarietà con le zone del PRG previgente al PATI.

Per quanto attiene al controllo di correttezza geometrica sono presenti 3 casi di sovrapposizione reciproca tra zone, tutti corrispondenti a localizzazioni preferenziali di aree standard negli ambiti del SUA residenziale n. 1 e dell'”Accordo ai sensi dell’art. 6 L.R. 11/04” n.1.

8. CODIFICA DEI DATI DI PI

Abbiamo cercato di mantenere il più possibile la struttura dati del PATI, attingendo direttamente a quelle geometrie anche per le tavole di PI e, se del caso, provvedendo ad una manutenzione di rifinitura.

Giova al proposito evidenziare che il PI comprende nuovamente un elaborato riepilogativo dei vincoli e delle invarianti alla medesima scala della tavola di zonizzazione relativa all'intero territorio comunale.

Riepiloghiamo di seguito i significati delle codifiche attribuite e le variazioni/integrazioni apportate alla struttura dati normalizzata regionale.

Classe b0501011_ZTO

Nuovo attributo *Tipo_Zona* (testo da 10) che registra il tipo della rappresentazione cartografica.

Nuovo attributo *Num_Zona* (testo da 5) che registra l'identificativo univoco della rappresentazione cartografica.

La zonizzazione rappresentata nelle tavole 1a e 2.1-2 di PI assume la codifica della tabella seguente

Codifica applicata	Dicitura di legenda degli elaborati 1a e 2.1-2
b0501011_ZTO con Sub_1=11	Zone centro storico
b0501011_ZTO con Sub_1=12	Zone residenziali soggette ad Intervento Edilizio Diretto
b0501011_ZTO con Sub_1=13	Zone residenziali soggette a Strumento Urbanistico Attuativo/Strumento Urbanistico Attuativo Esecutivo Vigente
b0501011_ZTO con Sub_1=14; Sub_2=01	Zone produttive per attività artigianali e industriali soggette ad Intervento Edilizio Diretto
b0501011_ZTO con Sub_1=14; Sub_2=02	Zone produttive per attività artigianali e industriali soggette a Strumento Urbanistico Attuativo/Strumento Urbanistico Attuativo Esecutivo Vigente
b0501011_ZTO con Sub_1=14; Sub_2=03	Zone produttive per attività artigianali e industriali soggette ad accordo ai sensi dell'art. 6 L.R. 11/04
b0501011_ZTO con Sub_1=14; Sub_2=04	Zone commerciali, direzionali e artigianali di servizio soggette ad Intervento Edilizio Diretto
b0501011_ZTO con Sub_1=15; Sub_2=01	Zone agricole
b0501011_ZTO con Sub_1=15; Sub_2=02	Zone agricole di collina
b0501011_ZTO con Sub_1=15; Sub_2=03	Verde di contesto
b0501011_ZTO con Sub_1=15; Sub_2=04	Nuclei insediati e contrade

Classe b0501021_AmbPua

Nuovo attributo *Dest_Piano* (testo da 100) con la destinazione urbanistica (residenziale o produttiva) di ogni piano attuativo univocamente identificato.

Nuovo attributo *Num_Piano* (testo da 3) che consente di qualificare univocamente per ciascuna destinazione il singolo piano attuativo.

Classe b0501031_UnMinInt

Nuovo attributo *GradoInt* (testo da 5) per la categoria di intervento.

Nuovo attributo *SubTrasp* (testo da 5) per l'identificativo del volume da trasporre o del nuovo volume condizionato.

Nuovo attributo *Tipo* (testo da 100) che consente di individuare il seguente caso:

CU : categoria di intervento per la quale è ammesso il cambio d'uso a residenza;

Nuovo attributo *Ambito* (testo da 5) per l'identificativo dell'ambito di riferimento.

Classe b0501041_OpSerP

Nuovo attributo *Tipo_Zona* (testo di 5 caratteri) che registra il tipo di zona a servizi.

Le opere e servizi pubblici e di interesse pubblico rappresentate negli elaborati 1a e 2.1-2 di PI assumono la codifica della tabella seguente:

Codifica applicata	Dicitura di legenda degli elaborati 1a e 2.1-2
b0501041_OpSerP con Sub_1=16; Sub_2=02,03	Aree per l'istruzione
b0501041_OpSerP con Sub_1=16; Sub_2=09,15,16,18,30,31,37,63,65,71,99	Aree per attrezzature di interesse comune
b0501041_OpSerP con Sub_1=16; Sub_2=83,84,cc	Aree per attrezzature parco e per il gioco e lo sport
b0501041_OpSerP con Sub_1=16; Sub_2=95	Aree per parcheggi

Nuovi Codici Opere di Urbanizzazione - Servizi ed Impianti di Interesse Comune:
se Sub_1 = 16; Sub_2 = 71 - Isole ecologiche

Le ulteriori nuove componenti tematiche di PI vengono proposte in formato vettoriale "shape file" con alcune nuove classi.

Per assimilazione con la struttura regionale di PATI prescritta, per registrare gli ulteriori temi originali di PI introduciamo tre classi legate alla tipologia geometrica (area, linea, punto) delle primitive tematiche, catalogate con la dicitura di legenda delle tavole progettuali.

b0501111_PIAggA

b0501112_PIAggL

b0501113_PIAggP

tutte e tre con attributi associati:

ID_PI (testo di 10 caratteri, chiave)

Cod_ISTAT (testo di 6 caratteri, ausiliario)

N_PI (testo di 4 caratteri, contatore ausiliario)

Elab_PI (testo di 100 caratteri, numero degli elaborati di PI che contengono il tema)

Leg_PI (testo di 255 caratteri, dicitura di legenda degli elaborati di PI)

Valore (testo di 150 caratteri, qualifica opzionale del singolo oggetto)

Completa il quadro la nuova classe *b0501121_SAU_Limite* che corrisponde all'intersezione tra la SAU definita in sede di PATI e le aree la cui trasformazione è soggetta al limite quantitativo definito nel PATI.

Gli attributi relativi sono:

ID_SAU (testo di 10 caratteri, chiave)

Cod_ISTAT (testo di 6 caratteri, ausiliario)

N_SAU (testo di 4 caratteri, contatore ausiliario)